DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 17 gennaio 2018, n. 8

P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: LOGISTIC & TRADE S.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 Azioni Assi I-III.
 Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Attuazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 433. Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014
 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

VISTO CHE:

- con nota del 22/12/2017 prot. n. 12536/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 04/01/2018

prot. n. AOO_158/4, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LOGISTIC & TRADE S.r.l.** – Codice Progetto: **V68M9T1**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente LOGISTIC & TRADE S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 13.500.000,00=, di cui:
 - € 13.423.293,00 per Attivi Materiali,
 - 76.707,00 per Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, con agevolazione massima concedibile pari ad € 5.671.544,95;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 22/12/2017 prot. n. 12536/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LOGISTIC & TRADE S.r.l.** Codice Progetto: **V68M9T1** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 22/12/2017 prot. n. 12536/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 04/01/2018 prot. n. AOO_158/4, che

fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LOGISTIC & TRADE S.r.l.** – Codice Progetto: **V68M9T1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente LOGISTIC & TRADE S.r.l. – Codice Progetto: V68M9T1 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa LOGISTIC & TRADE S.r.l.;
- al Segreteriato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione Gianna Elisa Berlingerio

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 8 DEL 17 GEN. 2019

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Logistic & Trade S.r.l.

Investimento industriale proposto da istanza di accesso	€ 13.500.000,00
Investimento industriale ammesso da istanza di accesso	€ 13.500.000,00
Agevolazione concedibile	€ 5.671.544,95
Incremento occupazionale	+ 42 ULA
Rating di legalità	No
Premialità in R&S	No
Localizzazione investimento: Ginosa (Ta), Contrada	Girifalco sn, S.P. 9

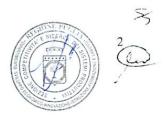


Logistic & Trade S.r.l. Istanza di accesso n. 38 Codice Progetto: V68M9T1

Indice A CTADELLA

1.	Verif	ica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	. 3
	1.1 T	rasmissione della domanda	. 3
	1.2 C	ompletezza della documentazione	. 4
2.	Verifi	ica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	. 6
	2.1 S	oggetto proponente	. 6
	2.2 Ir	nvestimento	10
3.	Valut	azione tecnico economica dell'istanza di accesso	12
	3.1 E	same preliminare della domanda	12
	3.2	Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	14
	3.2	2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	14
	3.2	2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	14
	3.2 (cr	2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti iterio di valutazione 3)	16
	pro	2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto oponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)) 17
		2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	
	3.2	2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistich correnti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri opedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	e
		2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	
		2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	
	3.3	Investimenti in Attivi Materiali	
	3.4	Investimenti in R&S	33
	3.5	Investimenti in Innovazione	33
	3.6	Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	37
	3.7	Sostenibilità Ambientale dell'investimento	
4.	Presc	crizioni/indicazioni per fase successiva	
		lusioni	





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla D.D. n. 973 del 29/05/2015), in data 16/12/2016 alle ore 19:11;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) corredata di marca da bollo n. 01151881483385 del 22/11/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Logistic & Trade S.r.l.	2016 (ultimo esercizio) €	2015 (penultimo esercizio) €
Patrimonio Netto	2.655.841,00	2.480.092,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	31.351,00	31.351,00
Altre Riserve	2.348.741,00	1.833.478,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	175.749,00	515.263,00

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Logistic & Trade S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e da relativi allegati non si rilevano "aiuti pei imprese in difficoltà"





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 175.749,00.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02682630732, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale della Legale Rappresentante dell'impresa proponente del 16/12/2016;
- Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto con vigenza dell'impresa completa di firma digitale della Legale Rappresentante dell'impresa proponente del 16/12/2016;
- Sezione 3 n. 4 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia complete di firma digitale dell'Amministratore Unico e Rappresentante Legale Grazia Miccolis e delle socie Sara Giordano Orsini e Carmela Pozzessere;
- 4) Sezione 4 Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento del 24/10/2016, complete di firma digitale dell'Ing. Francesco Moles iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 1900;
- Sezione 6 D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale della Legale Rappresentante dell'impresa proponente del 12/12/2016;
- 7) Copia dell'Atto Costitutivo del 06/12/2007, Repertorio n. 45, Fascicolo n. 38, Registrato a Taranto il 12/12/2007 al n. 9604/1T;
- 8) Copia del Verbale di Assemblea del 24/07/2014, Repertorio n. 50291, Raccolta n. 25691, relativamente all'ampliamento dell'oggetto sociale e statuto;
- 9) Visura ordinaria di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto del 05/08/2016 dell'impresa proponente;
- 10) Bilanci completi di nota integrativa, Verbale di Assemblea, Relazione sulla Gestione e ricevuta di deposito relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015;

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

- 11) Relazione di cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede oggetto di investimento del 24/10/2016 sottoscritta dall'Ing. Francesco Moles;
- 12) documentazione relativa alla disponibilità della sede: inquadramento generale su ortofoto, copia del contratto di comodato gratuito di porzione dell'immobile ex filatura e tessitura di Puglia sottoscritto tra il Comune di Ginosa e la società proponente il 02/05/2016, n. 51 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 06/05/2016 al n. 1669 Serie 3;
- 13) Diagramma di Gantt.

La società ha fornito a mezzo PEC del 09/05/2017 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4285/I del 09/05/2017:

- D.S.A.N. del 04/05/2017, a firma della Legale Rappresentante, sulla non appartenenza della voce "ratei e risconti" a contributi pubblici;
- D.S.A.N. del 04/05/2017, a firma della Legale Rappresentante, sulla capacita produttiva;
- Planimetria del 28/02/2017;
- Determinazione n. 926 del 19/08/2015, Registro di Settore n. 77 del 14/07/2015, sull'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia e Ambiente – Aree Protette, per l'impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti da raccolta differenziata e di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non;
- Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia e Ambiente – Aree Protette del 31/08/2015 completa di Determinazione n. 87 del 27/08/2015 sul provvedimento di adozione dell'AUA per lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque meteoriche ed autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dall'impianto di valorizzazione dei rifiuti plastici provenienti dalla raccolta e di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non;
- Determinazione n. 75 del 02/11/2016 sulla modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 208 sull'impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti da raccolta differenziata e di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non, rilasciata dalla Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia e Ambiente – Aree Protette;
- VIA rilasciata con D.D. n. 205 del 01/06/2015 dall'Ufficio VIA-Vinca Servizio Ecologia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Regione Puglia;
- Relazione tecnica descrittiva dei lavori edili da realizzare relativamente al programma di investimento proposto dall'impresa, a firma dell'Ing. Francesco Santantonio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n. 143.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Logistic & Trade S.r.l., Partita IVA 02682630732, è stata costituita in data 06/12/2007 (come si evince dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto del 16/12/2016, sottoscritta digitalmente dalla Legale Rappresentante), ha avviato la propria attività in data 31/03/2009, ha sede legale ed amministrativa a Castellaneta (Ta) in Via San Francesco n. 26 e sede operativa a Ginosa (Ta) in Contrada Girifalco sn, S.P. n. 9 presso l'ex stabilimento Filatura e Tessitura di Puglia.

La società Logistic & Trade S.r.l. risulta già beneficiaria con D.D. n. 1655 del 25/09/2015 di un contributo complessivo pari ad € 4.137.500,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 8.535.400,50, ai sensi del "Titolo IX - Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" nell'ambito della Programmazione 2007-2013.

Il programma di investimenti ammesso prevedeva investimenti esclusivamente in "Attivi Materiali" ai fini della realizzazione di una nuova unità produttiva dedita:

- a) alla realizzazione di prodotti per il settore ortofrutticolo, quali spugne, casse e cassette in legno e/o plastica, manicotti in PVC (Codice Ateco 2007: 16.24.00 - Fabbricazione di imballaggi in legno; Codice Ateco 2007: 22.22.00 - Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche);
- all'attività di selezione, imballaggio e prepulitura per conto terzi di materiale plastico di recupero e destinato al riciclaggio (Codice Ateco 2007: 38.32.20 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie plastiche, resine sintetiche).

Nel dettaglio, come da tabella seguente, il progetto industriale approvato prevedeva:

Linea di intervento Azione	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D. n. 1655 del 25/09/2015 (€)	Agevolazioni Concedibili con D.D. n. 1655 del 25/09/2015 (€)
I SHEET " IN	Studi preliminari di fattibilità	84.035,00	42.017,50
Linea di intervento	Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00
6.1 Azione 6.1.11	Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	868.001,70	303.800,60
	Macchinari, impianti, attrezzature e software	7.583.363,80	3.791.681,90
TOTALE	Attivi Materiali	8.535.400,50	4.137.500,00

L'investimento è stato ubicato all'interno di una parte del complesso industriale già esistente denominato "Stabilimento ex Filatura e Tessitura di Puglia S.r.l." sito nel Comune di Ginosa (Ta) sulla S.P. n. 9. L'immobile è censito al foglio di mappa 117 particella 287 del Comune di Ginosa. La porzione interessata misura mq 23.750 di superficie coperta, sul totale di circa mq. 55.000 dell'intero edificio e l'impresa prevedeva la suddivisione in reparti di lavorazione, area stoccaggio materia prima e prodotto finito, zona uffici, spogliatoi, locali tecnici e locali al servizio del personale. La società ha piena disponibilità della quota dell'immobile, a seguito di contratto di comodato gratuito stipulato con il Comune di Ginosa l'11/08/2014, giusta Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 09/08/2014. A ciò si aggiunge che, nel corso dell'incontro tenutosi il 01/08/2014 presso la sede dell'Assessorato Regionale al Lavoro di Bari, finalizzato a riattivare il complesso industriale mediante la riconversione produttiva e il salvataggio della forza lavoro, contestualmente

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

all'impegno da parte del Comune alla cessione in comodato della parte di stabilimento necessaria per la realizzazione del programma di investimento, si stabiliva che, al completamento del piano di investimento e del piano delle assunzioni, sarebbe stata effettuata la cessione in diritto di proprietà di parte dello stabilimento ex Miroglio interessato dal programma di investimento alla Logistic & Trade S.r.l., già in comodato d'uso sino all'avvio della nuova attività produttiva. Inoltre, le parti si impegnavano a contenere gli spazi oggetto della concessione entro il limite massimo del 50% dell'intera superficie del complesso industriale, in modo tale che la parte rimanente dello stabilimento conservasse le caratteristiche necessarie (per superficie disponibile, aree di accesso, servitù allo stabilimento) ad attrarre ulteriori manifestazioni d'interesse finalizzate alla completa reindustrializzazione del sito e all'assunzione della restante parte dei lavoratori.

A tal proposito, si evidenzia che l'impresa Logistic & Trade S.r.l., mediante il programma di investimenti realizzato nell'ambito del PIA TIT IX ed approvato con D.D. n. 1655 del 25/09/2015, si obbligava a realizzare un incremento occupazionale nell'esercizio a regime (2018) pari a 50 unità lavorative (n. 6,41 impiegati di cui n. 4 di sesso femminile e n. 43,59 operai di cui n. 2 di sesso femminile), da individuare tra i 181 lavoratori ex Miroglio, rispetto al dato ULA (n. 10,39 ULA) relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, nonché al mantenimento di tale dato (n. 60,39 ULA) per n. 3 esercizi successivi. La realizzazione del precedente piano di investimenti e del piano produttivo costituivano condizioni obbligatorie per il perfezionamento e l'attuazione degli accordi siglati nel verbale in data 19/09/2014 presso il MISE e nel verbale del 25/05/2015 presso gli Uffici dell'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia.

L'impresa Logistic & Trade S.r.l. con PEC del 17/12/2016, nel rispetto del termine previsto, come da proroga autorizzata, ha fornito la dichiarazione di ultimazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 417564/I del 20/12/2016, attestante che l'investimento oggetto di agevolazione:

- è stato ultimato in data: 30/11/2016;

è entrato a regime in data: 01/02/2017;

l'anno a regime sarà il: 2018.

Infine, si segnala che l'impresa, nell'Allegato B del 28/12/2016 di richiesta di SAL Finale, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. il 26/01/2017 con prot. n. 971/I, ha dichiarato che il numero delle ULA aggiornato alla fine del mese precedente è pari a n. 44 unità. Tale dato ULA risulta anche confermato nella D.S.A.N. ULA allegata alla presente istanza di accesso e datata 12/12/2016.

Di seguito si rappresenta quanto riportato nel verbale della commissione di controllo datato 04/12/2017 sulle verifiche finali della realizzazione del programma di investimenti relativamente al PIA TIT IX.

La situazione occupazionale aggiornata al 26/10/2017, data del sopraluogo presso l'impresa, era la seguente:

Soggetto Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione aggiornata al 26/10/2017	N. unità per 3 esercizi successivi all'esercizio a regime (2018)	Variazione minima prevista da Disciplinare	Variazione registrata in sede di Collaudo
LOGISTIC & TRADE S.r.I.	10,39	83	60,39	+ 50	+ 72,61

Pertanto, l'impresa ha raggiunto e superato l'incremento occupazionale riportato come impegno all'art. 3.1 del Disciplinare sottoscritto in data 05/10/2015.

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

✓ Descrizione della compagine societaria

Alla data del 16/12/2016 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma della Legale Rappresentante), il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è così detenuto:

- Carmela Pozzessere: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50,00 %); la stessa dichiara di possedere esclusivamente la predetta partecipazione, così come accertato mediante visura camerale;
- Sara Giordano Orsini: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50,00 %); la stessa dichiara di possedere esclusivamente la predetta partecipazione, così come accertato mediante visura camerale.

Dal Libro del Verbale delle Assemblee del 10/06/2016 alle pagg. 2008/000030-31 emerge che l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Logistic & Trade S.r.l. ha deliberato la revoca dell'Amministratore Unico Sig. Bruno Vitiello e la nomina a tempo indeterminato del nuovo Amministratore Unico e Legale Rappresentante Grazia Miccolis, che accetta la carica conferitale, così come risulta anche dalla visura della C.C.I.A.A. di Taranto del 31/05/2017 e dal modello di comunicazione modifiche degli assetti proprietari e degli organi sociali inviata alla prefettura di Taranto.

Si segnala che dalla visura storica del 31/05/2017 emerge che con Decreto di Sequestro Preventivo (ex art. 321 C.p.p.) n. 5662/14 RGNR, 521/15 RG GIP del 12/10/2016, il Tribunale di Taranto (Ufficio del Giudice per le indagini preliminari) ha disposto il sequestro preventivo (finalizzato alla confisca per equivalente) delle quote societarie della Logistic & Trade S.r.l. intestate formalmente a Carmela Pozzessere (socia al 50,00 % della società) ma nella disponibilità di Bruno Vitiello (ex Legale Rappresentante della società) sino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 1.800.000,00. In merito a tali vicende, si ritiene che, visto lo stato di "vigenza" della società e tenuto conto che l'ammissibilità dell'istanza d'accesso, mediante adozione dell'Atto Dirigenziale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, non determina alcun diritto a favore del soggetto proponente, né obbligo di impegno di spesa per l'Amministrazione Regionale, tali aspetti non ostano al prosieguo dell'attività istruttoria. Tuttavia, si prescrive che l'impresa, in occasione della presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire anche una relazione legale, a firma di un professionista abilitato, da cui si evinca lo stato dei fatti alla data di sottoscrizione della stessa, il ruolo della Logistic & Trade S.r.l. nella vicenda contestata e che nulla osta all'impresa Logistic & Trade S.r.l. nella ricezione e gestione di provvidenze pubbliche.

✓ Oggetto sociale

La società Logistic & Trade S.r.l., così come si evince dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto del 16/12/2016, ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- trasformazione della carta, del cartone, del legno, della plastica, del ferro e sue leghe, vetro e affini;
- produzione e commercializzazione di ogni prodotto derivante o derivabile dalla trasformazione delle materie descritte sopra.



Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

✓ Campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto del 16/12/2016 e dalla visura camerale del 31/05/2017, svolge l'attività principale di fabbricazione di imballaggi in materie plastiche – Codice Ateco 2007: 22.22 – Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche. Tuttavia, dalla visura camerale del 31/05/2017 emergono anche i seguenti Codici Ateco di importanza secondaria:

- 38.32.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie plastiche, resine sintetiche (già attribuito con programma di investimento nell'ambito del PIA TIT IX);
- 46.49.9 Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca.

Con il presente programma di investimento i Codici Ateco 2007 dell'iniziativa proposti ed attribuiti dall'impresa e che si ritiene di confermare sono i seguenti:

- produzione di prodotti per il settore ortofrutticolo (spugne, casse e cassette in legno e/o
 plastica, manicotti in pvc) Codice Ateco 2007: 16.24.00 Fabbricazione di imballaggi in
 legno; Codice Ateco 2007: 22.22.00 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche.
- attività di selezione, imballaggio e prepulitura per conto terzi di materiale plastico di recupero e destinato al riciclaggio (Codice Ateco 2007: 38.32.20 – Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche e resine sintetiche).

A tal proposito, si prescrive che nell'esercizio a regime l'impresa, ai fini dello svolgimento dell'attività proposta e del raggiungimento degli obiettivi di fatturato, dovrà implementare il Codice Ateco 16.24.00.

✓ Requisiti:

- a. <u>requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:</u> l'impresa è una piccola impresa autonoma così come si evince da:
 - 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

	nsione di impresa di Lo o (ultimo bilancio appr	
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
22,18	9.223.335,00	16.384.245,00

Dall'analisi di tali dati e dalle verifiche camerali effettuale, si conferma la dimensione di piccola impresa dell'azienda proponente così come rappresentata nel Business Plan atteso che i soci non detengono partecipazioni in altre imprese e l'impresa proponente non ha partecipazioni in altre imprese.

Inoltre, il Bilancio 2016 conferma una dimensione di piccola impresa con un fatturato pari ad € 7.484.363,00 ed un totale di Bilancio pari ad € 18.679.204,00.

2) bilanci degli esercizi 2014 e 2015 allegati all'istanza di accesso.



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 M Euro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 8.113.269,67, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2013 ammonta ad € 8.013.123,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 7.103.351,00 ed il fatturato del 2015 ammonta ad € 9.223.335,00;
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta dalla Legale Rappresentante, nella quale attesta che l'impresa è presente in Puglia con una unità produttiva sita a Ginosa (Ta) in Contrada Girifalco sn, S.P. 9 e che il dato ULA riferito alla suddetta unità nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza d'accesso è pari a 44 (dicembre 2015 - novembre 2016). Tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento:

L'impresa nel business plan afferma che il programma di investimenti proposto consiste nell'"Ampliamento" del progetto d'investimento di "Reindustrializzazione del complesso industriale ex Miroglio sito nel Comune di Ginosa (Ta)", approvato dalla Regione Puglia con D.D. n. 1655 del 25/09/2015 ed attualmente in fase di realizzazione.

La superficie complessiva dello stabilimento è occupata per la metà dai due cicli produttivi esistenti ed oggetto di agevolazione del precedente programma di investimento.

Il presente programma di ampliamento verrà realizzato all'interno della restante superficie coperta dell'ex stabilimento Filatura e Tessitura di Puglia e permetterà, rispetto al predetto progetto realizzato, di:

- integrare l'internalizzazione della produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non;
- completare il processo di valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici (compresi quelli provenienti dal settore agricolo quali: film plastici utilizzati per le serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee, ecc.);
- introdurre innovazione di processo attraverso l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non.

L'impresa afferma, nel business plan, che la proposta progettuale si configura come un perfetto esempio di integrazione dei processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli interni; infatti, alcuni materiali in uscita dalla "linea CSS COREPLA" (oggetto del precedente programma d'investimento) costituiranno materie prime in ingresso alle linee che si realizzeranno con la presente proposta progettuale, mentre, parte del prodotto (granuli e/o scaglie) ottenuto dalle nuove linee di lavorazione verrà utilizzato per la produzione di prodotti per imballaggio.

In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali e dell'Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione che interesseranno la restante parte del complesso industriale "ex Miroglio".

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

L'impresa ha previsto l'implementazione di quattro linee produttive altamente innovative dal punto di vista del processo produttivo, nello specifico:

- Linea di recupero di materiali in PET per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale in scaglie.
- 2. Linea di recupero di materiali in LDPE (film) per una capacità di circa 1 t/h o di materiali in HDPE/PP (plastiche rigide) per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale granulare.
- Linea di estrusione (produzione granuli e foglia) per una capacità produttiva pari a 1 t/h (PET) o 0,8 t/h (PP);
- Linea di termoformatura per produzione di contenitori alimentari di capacità pari a 50 cicli/minuto.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente prevede che:

- il progetto sarà concluso il 01/10/2018;
- la data di entrata a regime sarà il 02/01/2019;
- l'esercizio a regime sarà il 2020.

✓ Requisiti:

- a. <u>localizzazione dell'iniziativa in Puglia:</u>
 il progetto sarà realizzato a Ginosa (Ta) in Contrada Girifalco sn, S.P. 9;
- b. <u>dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro)</u>: il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 13.500.000,00, così distinto:
 - Attivi Materiali per € 13.423.293,00;
 - Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per € 76.707,00;
- c. <u>presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche</u> in servizi di consulenza:

il progetto prevede anche investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;

d. <u>ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:</u>

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 99,43% dell'investimento complessivo;

e. <u>settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate</u> <u>dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso</u>:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

A tal proposito, l'impresa dichiara nel business plan di occupare una metà del sito industriale "Ex Miroglio" esistente con l'implementazione di quattro linee produttive altamente innovative dal punto di vista del processo produttivo.



11 >>

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire la valutazione tecnico economica.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

Si segnala che nel rispetto dell'art. 4 comma 6 dell'Avviso per garantire l'idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai Codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Pertanto, si riporta il parere di coerenza con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e del trattamento dei rifiuti trasmesso a mezzo Pec del 05/06/2017 dal Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica il 05/06/2017 con prot. n. AOO_990/6574 ed acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. il 07/06/2017 con prot. n. 5450/1:

"il parere farà esclusivo riferimento alle caratteristiche dell'idea imprenditoriale in relazione:

- all'utilità dell'iniziativa proposta nell'ambito dello sviluppo di filiere e/o distretti produttivi di aziende che possano svilupparsi in modo sinergico e complementare con le azioni messe in campo dai soggetti pubblici per la promozione delle raccolte differenziate e del riciclaggio di qualità:
- agli aspetti connessi al ciclo integrato di trattamento dei rifiuti, valutando in particolar modo se la proposta possa contribuire al rafforzamento delle sinergie tra le azioni di sistema pubbliche e filiere produttive private.

La società Logistic & Trade S.r.l., con sede legale nel Comune di Castellaneta (Ta) in via San Francesco n. 26, esercita l'attività di produzione di prodotti per il packaging per il settore ortofrutticolo (imballaggi, addobbi ed affini) – Codice Ateco 2007 dell'attività svolta: 22.22.00 – Fabbricazione di imballaggi di materie plastiche.

L'investimento proposto consiste nell'ampliamento di un impianto preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non. Nello specifico, il progetto di ampliamento ha come obiettivo la valorizzazione ed il recupero di materiali e/o rifiuti plastici, compresi quelli provenienti dal settore agricolo, ai fini della realizzazione di prodotti plastici finiti (vaschette alimentari e foglia) e semilavorati (granuli e scaglie).

Nello specifico, l'intervento in progetto prevede l'implementazione di quattro linee produttive ed in particolare:

- linea di recupero di materiali in PET per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale in scaglie;
- linea di recupero di materiali in LDPE per una capacità di circa 1 t/h o di materiali in HDPE/PP (plastiche rigide) per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale granulare;
- linea di estrusione (produzione foglia) per una capacità produttiva pari a 1 t/h (PET) o 0,8 t/h
 (PP)

12 55

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

 linea di termoformatura per produzione di vaschette alimentari di capacità pari a 50 pezzi/minuto.

L'iniziativa imprenditoriale per cui si richiede sostegno finanziario, da ubicare nel comune di Ginosa (Ta), nell'ambito del progetto d'investimento di "Reindustrializzazione del complesso industriale ex Miroglio sito nel Comune di Ginosa (Ta)", consiste nella realizzazione di lavori e nell'acquisizione di materiali, attrezzature ed infrastrutture necessarie all'ampliamento di impianto già autorizzato, avente come obiettivo la valorizzazione ed il recupero di ulteriori materiali e/o rifiuti plastici compresi quelli provenienti dal settore agricolo (film plastici utilizzati per serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee, ecc.).

L'ampliamento impiantistico da realizzare rientra nel settore di attività – Codice Ateco 2007: $38.32.30^1$ – "Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse". L'iniziativa imprenditoriale prevede una spesa complessiva pari ad € 13.500.000,00, per cui si richiedono agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari ad € 5.671.544,95.

Sulla base di quanto sopra descritto e riportato nella documentazione presentata si ritiene, per quanto di competenza, che <u>l'iniziativa proposta sia coerente</u> con le azioni di incentivazione del riciclaggio di qualità e di massimizzazione del recupero di materia che il programma di investimento intende agevolare (Determina Dirigenziale n. 798 del 07/05/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015).

Il presente parere non esonera l'impresa Logistic & Trade S.r.l. dall'ottenimento di ogni altro parere e/o autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività proposta.

A. Analisi del profilo del proponente

La società Logistic & Trade S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel business plan allegato all'istanza di accesso, opera nel settore della produzione e/o commercio all'ingrosso di prodotti per il packaging del settore ortofrutticolo (alveoli per qualsiasi tipo di frutta e disponibili in vari formati; bins in carta, cartone e legno; casse di cartone, in plastica ed in legno; pedane in legno e pellet) e nel recupero di rifiuti plastici. Nel dettaglio, l'attività attualmente svolta dalla società proponente consiste nel commercio all'ingrosso dei seguenti prodotti:

- alveoli per qualsiasi tipo di frutta e disponibili in vari formati;
- bins per anguria in vari formati;
- casse di cartone per frutta e verdura;
- casse di plastica per frutta ed ortaggi;
- packaging (bande per rete, rete per agrumi, copertine, etichette a bandiera, rete per cestinatrici, sacchetti per agrumi, nastrino rete per cestinatrici, elastici in para, cartoncino perimetrale idro e non, reggia ramata, fascioni decorativi per plateau in legno, PVC perimetrale in vari formati, spugne, angolari);
- articoli per la pallettizzazione (porta reggia grande e piccolo, pallet, reggia a foro grande e a foro piccolo, nastri adesivi, sigilli, tendi reggia);
- pellet
- vaschette di varie dimensioni e formati in PET o PP per il confezionamento di frutta e verdura.

¹ Si specifica che il Codice Ateco 2007 proposto dall'impresa è il 38.32.20 che si ritiene maggiormente rispondente al progetto proposto.



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

L'impresa è in possesso delle seguenti certificazioni: ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come già esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttiva esistente".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.

Descrizione sintetica del progetto integrato proposto.

Il progetto integrato riguarda l'ampliamento di un precedente progetto sulla "Reindustrializzazione del complesso industriale Ex Miroglio sito nel Comune di Ginosa (Ta)" presentato dalla proponente Logistic & Trade S.r.l. in data 05/03/2014 alla Regione Puglia – Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, domanda di accesso ai sensi dell'Avviso Pubblico, Titolo IX - Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione ed approvato con D.D. n. 1655 del 25/09/2015. La reindustrializzazione, di una parte del complesso industriale "Ex Miroglio", è stata realizzata ai fini della produzione di prodotti per il packaging per il settore ortofrutticolo e dell'attività di selezione, imballaggio e prepulitura di materiale plastico di recupero destinato al riciclaggio (Codice Ateco 2007: 38.32.20 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche). L'ampliamento, oggetto dell'attuale proposta, sarà realizzato sulla parte restante dello stesso complesso industriale, su una superficie di 21.733 mq, resosi disponibile alla società proponente con contratto di comodato gratuito stipulato con il Comune di Ginosa (Ta) in data 02/05/2016. Obiettivi dell'ampliamento riguardano i seguenti aspetti:

- integrare l'internalizzazione della produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non;
- rendere completo il processo di valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici compresi quelli provenienti dal settore agricolo;



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

 introdurre innovazione di processo attraverso l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non.

L'intervento prevede l'implementazione di quattro linee:

- linea di recupero di materiali in PET per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale in scaglie;
- linea di recupero di materiali in LDPE (film) per una capacità di circa 1 t/h o di materiali in HDPE/PP (plastiche rigide) per una capacità di circa 2 t/h ai fini della produzione di materiale granulare:
- 3. linea di estrusione (produzione granuli e foglia) per una capacità produttiva pari a 1 t/h (PET) o 0,8 t/h (PP);
- linea di termoformatura per produzione di contenitori alimentari di capacità pari a 50 cicli/minuto.
- 1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B).

La proposta presenta significativi elementi di innovatività in relazione all'integrazione di una linea primaria per la produzione di prodotti per il packaging destinato al settore ortofrutticolo con una linea di riciclo di materiale plastico proveniente, in parte, dal recupero dei prodotti fine vita della filiera primaria. Nel complesso, l'intervento si configura come una integrazione di processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli interni all'azienda stessa con la conseguente attivazione di un ciclo chiuso di sistema che risponde ai paradigmi indicati dalla UE sull'economia circolare incentrata, nello specifico, sul riciclo dei materiali plastici. In tal senso si osserva che: i materiali in uscita dalla linea CSS COREPLA, oggetto del precedente programma d'investimento, costituiranno materie prime in ingresso alle linee che si realizzeranno con la nuova proposta progettuale; parte del prodotto (granuli e/o scaglie) ottenuto dalle nuove linee di lavorazione verrà utilizzato per la produzione di prodotti per l'imballaggio.

In questo ambito il progetto presenta elementi di innovatività e trasferibilità, rispetto allo stato dell'arte, essendo questa tipologia di sistemi non ancora industrialmente diffusi e caratterizzati dalla necessità di azioni di ottimizzazione per le quali si rendono necessarie specifiche attività di innovazione sui seguenti temi: caratteristiche e disponibilità di materiali polimerici per il riciclo e loro variabilità; caratteristiche della domanda di materiali polimerici da riciclo; valutazione dell'impatto ambientale; valutazione delle caratteristiche e delle proprietà del polimero da riciclo e sua utilizzabilità nei processi primari; livello di integrabilità dei cicli e massimizzazione del rendimento tecnico e economico; metodologie per il controllo di processo.

Gli elementi di innovazione dell'intervento riguardano aspetti gestionali degli impianti integrati, delle tecnologie di riciclo dei materiali polimerici e implicano innovazione di processo.

Gli investimenti in Attivi Materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione e di riorganizzazione funzionale del processo produttivo.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

La proposta è coerente con l'area di specializzazione Manifattura sostenibile, Area di innovazione: Fabbrica intelligente in quanto mira:



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

- alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo:
- o alla migliore efficienza del sistema;
- alla riduzione dell'impatto ambientale.

L'area di innovazione è collegabile alle tecnologie di produzione avanzata (KETS: Tecnologie chiave abilitanti).

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Si suggerisce di approfondire il tema della massima percentuale di materiale da riciclo impiegabile nelle lavorazioni primarie in relazione alle proprietà richieste dallo spettro dei prodotti finali (esempio: proprietà meccaniche, termiche e barriera per il packaging alimentare). I clienti finali che utilizzano i prodotti delle industrie di trasformazione dei polimeri non sempre gradiscono l'impiego del materiale da riciclo in quanto questo, come è noto, se introdotto in eccesso peggiora le proprietà del materiale. L'eventuale perdita di mercato dovuta a prodotti non rispondenti alle specifiche non potrà, ovviamente, essere compensata dal minore costo della materia prima. Emerge, quindi, la necessità che le aziende produttrici di materiale da riciclo accompagnino i trasformatori nell'impiego del riciclato acquisendo le criticità dei clienti finali per evitare che questi ultimi lo rifiutino interrompendo la catena del valore. In questa direzione sarebbe necessaria la presenza di una azione di trasferimento che suggerisca la massima percentuale di riciclato impiegabile e i parametri di processo ottimali da adottare in relazione all'impiego. Quanto detto è meno urgente per il riciclo interno per il quale produttore di materiale da riciclo, trasformatore e utilizzatore finale coincidono.

4. Giudizio finale complessivo.

La proposta presenta significativi elementi di innovatività in relazione alla integrazione di una linea primaria per la produzione di prodotti per il packaging destinato al settore ortofrutticolo con una linea di riciclo di materiale plastico proveniente, in parte, dal recupero dei prodotti fine vita della filiera primaria. In questo ambito il progetto presenta elementi di innovatività e trasferibilità, rispetto lo stato dell'arte, essendo questa tipologia di sistemi non ancora diffusi e caratterizzati dalla necessità di azioni di ottimizzazione per le quali si rendono necessarie specifiche attività di innovazione. Gli investimenti in Attivi Materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione e di organizzazione funzionale del processo produttivo. Gli elementi di innovazione dell'intervento riguardano aspetti gestionali e tecnologici che implicano innovazione di processo. La trasferibilità e la validità del progetto integrato sono supportate da attività di innovazione. E' presente una connessione tecnologica, organizzativa, funzionale e di integrazione tra il progetto precedente approvato e l'attuale relativo all'ampliamento.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015 ²	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,47	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	5,48	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3. Si segnala che nel rapporto investimento/fatturato non è stato considerato l'investimento del PIA TIT IX in quanto lo stesso è stato ultimato il 30/11/2016 e collaudato dalla commissione di controllo il 26/10/2017 ma solo il programma di investimento proposto con il presente progetto.

Impresa	Valutazione
Logistic & Trade S.r.l.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)
Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi d	li valori	Pun	teggi
Indici	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria (Tot. Patrimonio Netto/Tot. Passivo)	25,57%	15,14%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Tot. Patrimonio Netto+Tot. Debiti a m/l termine) /Tot. Immobilizzazioni	1,14%	1,26%	2	3
Indice di liquidità (Attivo circolante+ratei e risconti attivi-rimanenze) / (Passività correnti+ ratei e risconti passivi)	1,06%	1,09%	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			8	9

17 Jui

² Si segnala che l'impresa ha presentato l'istanza di accesso il 16/12/2016, pertanto, i criteri di valutazione 3 e 4 sono stati studiati sull'ultimo bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio 2015.

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	1
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Logistic & Trade S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal documento suddetto.

Analisi economica					
Indici	Anno 2014	Anno 2015			
ROE	0,07	0,20			
ROI	0,06	0,06			

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Logistic & Trade S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione
Logistic & Trade S.r.l.	1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente relativamente al programma di investimento Pia Piccole Imprese 2014/2020 propone nel business plan il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	135.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	80.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	2.036.452,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	11.171.341,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	0,00
Partecipazione a fiere (€)	0,00
Ricerca industriale (€)	0,00
Sviluppo sperimentale (€)	0,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	32.307,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	44.400,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	13.500.000,00
Apporto mezzi propri	3.476.000,00
Finanziamenti a m/l termine	4.352.455,05
Agevolazioni richieste	5.671.544,95
TOTALE FONTI	13.500.000,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 13.500.000,00, fonti di copertura complessive per € 13.500.000,00. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri per € 3.476.000,00, da un finanziamento bancario a m/l termine per € 4.352.455,05 ed agevolazioni richieste per € 5.671.544,95.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 3.476.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente relativamente all'esercizio al 31/12/2015, così come proposto nel business plan:

Capitale Permanente			
Patrimonio Netto	€ 2.480.092,00		
(di cui riserve disponibili per € 0,00)			
Fondo per rischi e oneri	€ 968.540,00		
TFR	€ 3.894,00		
Debiti m/l termine	€ 6.403.205,00		
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	, €0,00		
TOTALE Capitale Permanente	€ 9.855.731,00		
Attività Immobilizzate			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00		
Immobilizzazioni	€ 7.058.786,00		
Crediti m/l termine	€ 0,00		
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 7.058.786,00		
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 2.796.945,00		



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario nell'esercizio 2015 per € 2.796.945,00 che conferma la presenza di un equilibrio finanziario e la parziale disponibilità.

Inoltre, tale verifica è stata effettuata anche sul bilancio al 31/12/2016 da cui emerge quanto segue:

Capitale Permanente			
Patrimonio Netto	€ 2.655.841,00		
(di cui riserve disponibili per € 0,00)			
Fondo per rischi e oneri	€ 198.668,00		
TFR	€ 64.844,00		
Debiti m/l termine	€ 8.697.765,00		
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 4.212,00		
TOTALE Capitale Permanente	€ 11.621.330,00		
Attività Immobilizzate			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00		
Immobilizzazioni	€ 10.717.432,00		
Crediti m/l termine	€ 120.899,00		
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 10.838.331,00		
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 782.999,00		

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario nell'esercizio 2016 per € 782.999,00 che conferma la presenza di un equilibrio finanziario e la parziale disponibilità. A tal proposito, l'impresa dovrà prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti anche con l'apporto di mezzi freschi.

Si segnala che, relativamente al precedente programma di investimenti nell'ambito del PIA Tit. IX – PO 2007/2013, l'impresa ha completato gli stessi ed in data 04/12/2017 la Commissione di collaudo ha completato le operazioni di verifica da cui è emerso che l'impresa ha rispettato gli impegni assunti in materia di copertura finanziaria dell'investimento realizzato.

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'iniziativa è localizzata nel territorio del Comune di Ginosa (Ta), in contrada Girifalco sn, S.P. 9, presso la porzione dello stabilimento ex filatura e tessitura di Puglia, identificato in catasto al foglio 117, particella 287, sub 1. Si chiarisce che per evidente refuso il contratto di comodato d'uso menziona nella parte introduttiva la particella 187, ma tutti gli altri riferimenti contenuti in contratto si riferiscono alla particella 287. L'impresa in sede di progettazione definitiva dovrà provvedere alla rettifica.



Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):</u>

Come si evince dalla documentazione allegata all'istanza d'accesso, l'impresa possiede la disponibilità dell'immobile in virtù del contratto di comodato d'uso gratuito di porzione dell'immobile ex filatura e tessitura di Puglia, sottoscritto tra il Comune di Ginosa e la società Logistic & Trade S.r.l.

Il contratto sottoscritto il 02/05/2016 è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 06/05/2016 al n. 1668 serie 3. La durata del contratto allo stato attuale non risulta essere coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati, ossia il contratto non specifica la durata temporale dello stesso, pertanto, in sede di progettazione definitiva dovrà essere sanato tale aspetto.

Si segnala che il Comune di Ginosa specifica che costituisce condizione risolutiva del contratto di comodato d'uso gratuito la mancata rioccupazione delle 42 unità lavorative, in aggiunta alle 50 unità lavorative previste con la realizzazione del PIA TIT IX, nei termini prescritti nel verbale di accordo quadro del 22/12/2015 presso il M.I.S.E., la mancata approvazione del Progetto Definitivo nell'ambito del Bando PIA ed il mancato adempimento del verbale di accordo quadro in riferimento al piano di investimento e al piano produttivo. Per le assunzioni la società dovrà attingere esclusivamente al bacino costituito dai 181 lavoratori ex Miroglio.

Il Comune, inoltre, conferma l'impegno a cedere gratuitamente la parte di stabilimento indicata nel piano industriale in diritto di proprietà alla Logistic & Trade S.r.l. solo dopo il completamento del piano di investimento e delle assunzioni di un numero di ex lavoratori Miroglio non inferiore a 42 unità a tempo pieno ed indeterminato (senza l'applicazione del periodo di prova).

Si segnala che durante il collaudo relativo alla realizzazione del programma di investimento nell'ambito del PIA TIT IX si rilevava quanto segue: "a seguito del Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 13/10/2017 del Comune di Ginosa (Ta), avente ad oggetto il Comodato gratuito della porzione dell'immobile comunale ex stabilimento Filatura e Tessitura di Puglia S.r.l., ai sensi del Decreto Legge 1 ottobre 1996, n. 510 - Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale. (GU n. 231 del 02/10/1996) - Provvedimenti, la Giunta Comunale ha deliberato di concedere alla Logistic & Trade S.r.l. in comodato d'uso gratuito fino al 2024, in continuità al contratto già in essere, la porzione del compendio Miroglio oggetto del presente investimento.

Successivamente, con integrazione inviata via PEC sia dal Comune di Ginosa (Ta), in data 30/10/2017 che dalla società beneficiaria, in data 02/11/2017, acquisite agli atti da Puglia Sviluppo con prot. n. 10618/I del 02/11/2017, la Commissione prende atto del verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 24/10/2017 con il quale si delibera, prendendo atto della Deliberazione della Giunta Comunale sopra riportata, di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 la proposta di concedere alla Logistic & Trade S.r.l. in comodato d'uso gratuito fino al 2024, il compendo Miroglio relativo alla prima porzione di cui al presente investimento.

Infine, con mail del 30/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.11682/I della medesima data, la società ha inviato un "Atto Integrativo al contratto di comodato gratuito di porzione dell'immobile Ex Filatura e Tessitura di Puglia dell'11/08/2014", sottoscritto in data 29/11/2017 dal Comune di Ginosa in persona del Dirigente del VII Settore Urbanistica Arch. Cosimo Venneri e dal legale rappresentante della Logistic & Trade Sig.ra Grazia Miccolis, con il quale le parti convengono di fissare la durata del rapporto di comodato di cui al contratto di comodato dell/11/08/2014 al

21 ×5

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

31/12/2024 e che, dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo, il contratto di comodato e l'accordo integrativo devono essere interpretati come un unico documento.

Pertanto, la Commissione considera che la documentazione acquisita in sede di verifica in loco e successive integrazioni sia sufficiente per definire la piena disponibilità dell'immobile."

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'investimento proposto riguarda soprattutto l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature mentre le opere murarie prevedono in parte la sistemazione dello stabilimento "Ex Miroglio" e le aree interne ed esterne ad esso collegate ed in parte la realizzazione di un capannone metallico e le opere edili connesse.

d) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

Si attesta la conformità con le strumentazioni urbanistiche/edilizie del suolo dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarata nella relazione di cantierabilità sottoscritta dall'Ing. Francesco Moles, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Potenza al n. 1900. In particolare, il suolo ricade nelle aree D7 "zona produttiva per l'attività secondaria per l'industria", così come previsto dal P.R.G. attualmente in vigore, approvato con D.G.R. n. 1606 del 05/11/2001, pertanto, è conforme all'attività ed all'investimento da realizzare. L'immobile non dispone del certificato di agibilità in quanto attualmente non utilizzato. Pertanto, si prescrive che a completamento delle opere e del programma di investimento l'impresa dovrà fornire la copia del certificato di agibilità.

Si segnala in sede di collaudo per la verifica della realizzazione del programma di investimento nell'ambito del PIA TIT IX l'impresa ha fornito la Segnalazione Certificata per l'agibilità consegnata presso il Comune di Ginosa l'8/11/2017 comprensiva di relativa attestazione del Direttore dei Lavori Ing. F. Santantonio ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001.

e) <u>Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:</u>

In merito agli interventi da eseguirsi relativi al programma di investimento proposto, la documentazione necessaria è:

1. Aspetti ambientali:

- provvedimento di valutazione di impatto ambientale V.I.A., così come previsto dalla L.R. n. 11/01;
- provvedimento di autorizzazione integrata ambientale A.I.A., così come previsto dall'art. 23 della L.R. n. 18/2012;
- 2. Interventi di natura edilizia: (realizzazione di capannone metallico, ripristino chiusure, porte, portoni sezionali, ponte ad avvolgimento rapido, ad impacchettamento, a bandiera, maniglioni antipanico, ripristino della pavimentazione industriale e delle pareti esterne, realizzazione di pavimentazione industriale esterna, lavori di scavi, sbancamento e riempimento finalizzati alla realizzazione di piazzali) permesso di costruire e/o SCIA e/o altre autorizzazioni amministrative così come previste dai regolamenti e dalle leggi in vigore;
- Interventi di natura edilizia: eventuale comunicazione e/o autorizzazione di avvenuto deposito dei calcoli strutturali presso la Provincia di Taranto relativa alle opere in cemento armato e/o in carpenteria metallica;



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

 Aspetti amministrativi: verifica della durata del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile ex filatura e tessitura, con la tempistica di mantenimento dei beni agevolati, così come previsti dal bando stesso.

In base alla documentazione esaminata non esistono vincoli ostativi al rilascio delle autorizzazioni amministrative entro il termine presunto di 6/12 mesi dalla presentazione della richiesta, atteso che le stesse autorizzazioni potrebbero essere condizionate dall'acquisizione dei pareri:

- Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale, da espletarsi presso gli uffici regionali in conferenza di servizio;
- Esame preventivo/autorizzativo ASL-SPESAL;
- Esame preventivo/autorizzativo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Esame preventivo/autorizzativo del Comune di Ginosa.

La tempistica stimata dall'impresa nelle indicazioni delle procedure tecniche ed amministrative del business plan e nella relazione del tecnico è ritenuta attendibile, fermo restando i tempi di risposta dei vari enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

f) <u>Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi</u>: Alla luce di quanto sopra elencato, l'iniziativa è di immediata realizzazione a condizione che non si

riscontrino motivi ostativi successivi all'istruttoria tecnica amministrativa del progetto da parte degli enti sopra citati.

g) Prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

L'impresa dovrà richiedere:

- verifica della durata del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile, con la tempistica di mantenimento dei beni agevolati, così come previsti dall'Avviso;
- 2. D.S.A.N. del proprietario di autorizzazione alle opere;
- 3. relativamente alla realizzazione di capannone metallico, ripristino chiusure, porte, portoni sezionali, ponte ad avvolgimento rapido, ad impacchettamento, a bandiera, maniglioni antipanico, ripristino della pavimentazione industriale e delle pareti esterne, realizzazione di pavimentazione industriale esterna, lavori di scavi, sbancamento e riempimento finalizzati alla realizzazione di piazzali, permesso di costruire e/o SCIA e/o altre autorizzazioni amministrative così come previste dai regolamenti e dalle leggi in vigore;
- eventuale comunicazione e/o autorizzazione di avvenuto deposito dei calcoli strutturali presso la provincia di Taranto relativa alle opere in cemento armato e/o in carpenteria metallica;
- esame preventivo/autorizzativo ASL-SPESAL; esame preventivo/autorizzativo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; esame preventivo/autorizzativo del Comune di Ginosa;
- 6. per evidente refuso il contratto di comodato d'uso menziona nella parte introduttiva la particella 187, ma tutti gli altri riferimenti contenuti in contratto si riferiscono alla particella 287. L'impresa in sede di progettazione definitiva dovrà provvedere alla rettifica in occasione dell'adozione del nuovo contratto in cui sarà precisata la durata.

L'impresa dovrà rispettare:

 relativamente al provvedimento di valutazione di impatto ambientale VIA, tutte le osservazioni e prescrizioni indicate dai vari soggetti intervenuti, rinviando ai vari enti la verifica di ottemperanza delle suddette osservazioni/prescrizioni;



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

 relativamente al provvedimento di autorizzazione unica ambientale A.I.A, tutte le prescrizioni e le condizioni descritte negli elaborati tecnici acquisiti agli atti nonchè quelli indicati nei pareri intervenuti.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia rappresentato compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

<u>Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:</u>

La società Logistic & Trade S.r.l. attualmente svolge l'attività di produzione e commercio all'ingrosso di imballaggi, addobbi ed affini per i settori alimentari, nello specifico per il settore ortofrutticolo. Relativamente al settore, l'azienda preliminarmente evidenzia che l'evoluzione dei sistemi di gestione dei prodotti, delle strutture, del marketing e delle attività sociali in combinazione con gli sviluppi tecnologici in campo agricolo ed agroalimentare stanno modificando il mercato ortofrutticolo delle società moderne; i consumatori hanno maggiori possibilità di scelta e diventano più esigenti e selettivi. E' possibile osservare come, negli ultimi anni, anche nell'ambito del settore ortofrutticolo sia di molto aumentato l'utilizzo di imballi. La giustificazione ad un uso crescente del packaging è principalmente correlata al mantenimento dell'integrità del prodotto, soprattutto da un punto di vista dei danni meccanici, all'interno di una filiera post-raccolta che comprende magazzino di lavorazione, trasporto, piattaforma distributiva e punto vendita. La protezione consiste nell'impedire che i prodotti, spesso altamente deperibili, entrino in contatto con materiali esterni che facilitino il loro deterioramento e favoriscano la perdita delle qualità che lo caratterizzano (proprietà nutritive e/o gustative), evitando infine la formazione di sostanze dannose per la salute del consumatore. Negli ultimi anni, a detta del proponente, il concetto di imballo è cambiato, si parla oggi di "imballo funzionale": l'imballo non riveste più un'azione passiva come nel passato, ma si fa veicolo di accorgimenti in grado di migliorare notevolmente la protezione dei prodotti offrendo degli interventi mirati contro i fenomeni fisici, chimici o microbiologici che portano al deperimento del prodotto, aumentando quindi l'efficacia della loro azione. L'imballo attua quindi un'azione dinamica e più efficace, interagisce costantemente con l'ambiente in cui si viene a trovare per un mantenimento maggiore della qualità e della sicurezza alimentare. La sfida futura è duplice: da un lato studiare l'ottimizzazione nell'utilizzo di packaging innovativi nelle filiere del fresco e dall'altra progettare un packaging innovativo, coerente con le esigenze dei canali distributivi ed in grado di incrementare il valore del prodotto percepito dal consumatore. Allo stato dell'arte, rispondono a questa seconda esigenza gli imballaggi ecocompatibili, con un minore impatto ambientale ed in grado di rendere il prodotto migliore agli occhi del consumatore. Al momento, il packaging biodegradabile ha un costo notevolmente superiore rispetto a quello dei classici materiali plastici e rappresenta un prodotto di nicchia. L'impresa afferma che il settore manifesta buoni tassi di crescita sia in termini di consumi che di aumento della capacità produttiva. Oggi, i biopolimeri sono essenzialmente dei derivati dal mais, come l'acido polilattico (PLA) e il MaterBi. Diversi operatori della grande distribuzione, a partire dal Nord Europa, hanno adottato da alcuni anni questa soluzione per particolari linee di prodotto, a cui proprio la forte connotazione "environment-friendly" conferisce un notevole premium-price. L'impresa, inoltre, sottolinea come

>) D

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

alcuni problemi sorti in passato (diffusione mosca della frutta, infezioni incontrollate di Monilia e Botrytis su frutta estiva) siano stati determinati da un ri-utilizzo inadeguato degli imballaggi o da una non corretta gestione degli stessi. Si è quindi avvertita la necessità, sia a livello nazionale che comunitario, di regolamentare l'uso di tali materiali. Infatti, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione destinata al settore degli imballaggi in agricoltura e nell'agroalimentare e con sempre più importanza al riutilizzo e al riciclaggio degli stessi, al miglioramento della logistica e anche al design. Oggi le confezioni usate sono molto diverse fra di loro variando sia a seconda del tipo di prodotto che contengono e proteggono, sia a seconda del tipo di mercato al quale sono destinate. Tutti i tipi di packaging puntano alla semplificazione della logistica in tutte le fasi che vanno dalla raccolta in campo alla vendita, cercando di minimizzare i danni che possono essere provocati nella catena di distribuzione. Sicuramente qualcosa potrà e dovrà essere fatto per cercare di diminuire la quantità di imballaggi usati, ma non bisogna mai perdere di vista i compiti che essi devono svolgere quali il mantenimento della qualità, della sicurezza alimentare, dell'integrità del prodotto e la praticità per la distribuzione al dettaglio. L'Italia può vantare una lunga tradizione nel settore degli imballaggi legati all'ortofrutta ed è molto apprezzata in ogni parte del mondo.

Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Il settore nel quale opera la società proponente è quello del packaging per prodotti ortofrutticoli ed il riciclo dei materiali plastici. Per quanto riguarda l'intero comparto del riciclo dei materiali plastici, l'azienda afferma che l'orientamento, sia a livello comunitario che nazionale, delle istituzioni è quello di incentivare sempre più la raccolta differenziata e la propensione al riciclaggio dei vari prodotti, comprese le materie plastiche; nello specifico, in Italia e soprattutto nel Meridione i margini di crescita del settore del riciclo sono notevoli.

La movimentazione dei prodotti ortofrutticoli freschi presenta tre momenti ai quali corrispondono diverse soluzioni di imballaggio: 1) il trasporto dal campo ai centri di smistamento (consorzi, magazzini di stoccaggio ecc.); 2) il trasporto dai centri di smistamento alla distribuzione (mercati rionali, GDO, ecc.); 3) la vendita al consumo.

Il trasporto dal campo ai centri di smistamento avviene utilizzando imballaggi a rendere. Il bin di plastica, con sponde fisse o ribaltabili, cresce in modo progressivo: attualmente l'80% circa dei prodotti è movimentato con questo sistema (a inizio 2000 la quota era del 65%). Il bin di legno continua quindi a subire la concorrenza dell'equivalente di plastica e non supera il 17% di share.

Per quanto concerne il trasporto dai centri di smistamento alla distribuzione, le soluzioni di confezionamento sono più variegate e le tendenze evolutive risultano dinamiche. Per molti anni le cassette di legno sono state l'imballaggio principale in questo ambito, con una significativa presenza anche di quelle a rendere, ora scomparse dal mercato. Le disposizioni legislative in materia sanitaria, che ne consentivano il riutilizzo solo dopo una bonifica, ne hanno innescato la progressiva diminuzione. Nel 2014 lo share delle cassette di legno (tutte a perdere) è stato del 19%, segnando un recupero rispetto agli ultimi anni in arretramento (18,5% nel 2013), grazie soprattutto alle esportazioni. Le cassette di cartone ondulato presentano attualmente uno share stabile al 40%, con punte di partecipazione più elevate per i prodotti destinati all'export. Loro punto di forza è la possibilità di essere personalizzate con grafiche ad hoc. Il diretto concorrente della cassetta di cartone è quella di plastica. A livello globale (prodotti destinati al mercato italiano e prodotti esportati), le cassette di plastica sono a quota 36%, di cui: 15,5% cassette a perdere in progressivo calo, 9% cassette a rendere a sponde fisse e 11,5% cassette a rendere a sponde ribaltabili (utilizzate essenzialmente per i prodotti destinati al mercato italiano), entrambe in sviluppo. In questo ambito, la grande novità dell'ultimo quinquennio è stata la progressiva affermazione delle cassette in plastica a rendere, che effettuano 16-18 giri/anno, con l'obiettivo di raggiungere i 20 giri/anno. La

Wiceres 25 SS

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

movimentazione da centro di smistamento a distribuzione si avvale anche di sacchi a rete per patate e cipolle (0,5%) e di mini bin a rendere di plastica utilizzati presso la GDO (4,5%) e impiegati essenzialmente per meloni, patate, arance, mele, limoni ecc.

Anche nel caso della vendita al consumo, il mix delle tipologie di imballaggio è molto vario e caratterizzato da estremo dinamismo. Attualmente, per i prodotti ortofrutticoli destinati al consumo prevalgono gli imballaggi dell'area plastica. I cestelli e i vassoi di plastica, in molti casi abbinati a film estensibile, presentano uno share stabilizzato al 28%. Il sacchetto di plastica, inteso come imballaggio primario a contatto del prodotto, vive una crescita ininterrotta dal 2000 a oggi (attualmente è al 31,5%), complici gli acquisti presso la GDO, dove viene usato per pesare e prezzare il prodotto sfuso. La confezione emergente è la vaschetta con coperchio in poliaccoppiato plastico, dove il prodotto è conservato in atmosfera protettiva, che ha raggiunto uno share del 10,5% (nel 2007 era al 3,8%). Questa soluzione interessa i prodotti della IV gamma, che presentano interessanti potenzialità di sviluppo. Altre tipologie di imballaggi impiegate nel contesto della vendita al consumatore sono il cestello di cartoncino, destinato in genere ad alcuni prodotti biologici, e il sacco a rete di rafia per patate, cipolle, aglio, limoni ecc. La plastica vergine usata per sacchetti e vaschette verrà progressivamente sostituita da biopolimeri. Tale tendenza non dovrebbe però interessare il confezionamento dei prodotti di IV gamma, per i quali si impiegano vaschette e sacchetti realizzati con poliaccoppiati flessibili da converter derivati da plastiche vergini. Come già evidenziato, con la presente proposta progettuale di ampliamento la società Logistic & Trade S.r.l. intende anche rendere completo il processo di valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici, compresi quelli provenienti dal settore agricolo quali: film plastici utilizzati per le serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee, ecc.

<u>Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:</u>

La società afferma che l'attuale clientela è localizzata prevalentemente nel Sud Italia e precisamente in Puglia (70% circa), Basilicata (20% circa) e Calabria/Campania (10% circa). Con il programma di investimento proposto Logistic & Trade S.r.l. dichiara di voler puntare principalmente sia a consolidare e potenziare ulteriormente la propria presenza nelle regioni italiane nelle quali è oggi già presente, che ad estendere la propria presenza sull'intero territorio nazionale. L'attuale clientela, così come quella potenziale, è caratterizzata da aziende che offrono prodotti di qualità destinati anche al mercato estero, quest'ultimo molto esigente ed attento ai vari fattori che incidono sul prodotto finale. La gran parte delle aziende presenti sia sull'attuale mercato di sbocco che su quello potenziale, dispongono di un proprio magazzino, localizzato solitamente a poca distanza dai campi e dove il prodotto viene conservato, appena raccolto, in sofisticati impianti di frigoconservazione, per essere poi imballato negli impianti di confezionamento a seconda delle esigenze specifiche della loro clientela. Al fine di mantenere inalterata la freschezza e le caratteristiche organolettiche degli approvvigionamenti, le aziende pongono particolare attenzione anche alla ricerca di soluzioni innovative per il packaging in tutte le sue fasi e i relativi processi. La società proponente afferma di voler offrire prodotti che presentano requisiti e caratteristiche tecniche in linea con le regole e le norme vigenti in materia di rispetto ambientale, tali da fornire assicurazioni al mercato e agli utenti consumatori sulla fornitura di beni e prodotti eco-compatibili. Inoltre, la presente iniziativa mira a garantire la sicurezza dei materiali da imballaggio che vengono a contatto con gli alimenti, al fine di garantire una corretta protezione dei cibi in modo da preservarne la genuinità e la sicurezza sotto il profilo microbiologico. La società afferma di voler realizzare prodotti che soddisfano anche le specifiche esigenze della grande distribuzione organizzata, dei grossisti e dei dettaglianti. Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione,



Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

il soggetto proponente dichiara di voler realizzare accordi con imprese estere, operanti nei mercatiobiettivo, insieme alle quali definirà dei progetti comuni finalizzati alla penetrazione commerciale
del sistema offerta dell'azienda. Relativamente alla selezione, imballaggio e prepulitura del
materiale plastico di recupero, i principali clienti, con i quali sono già avviati contatti, sono
rappresentati da Consorzi di filiera aderenti al CONAI e Consorzi obbligatori sui rifiuti di materie
plastiche come CONAI e COREPLA, oltre a piattaforme pubbliche e private. Per quanto riguarda la
materia prima seconda ottenuta dalla valorizzazione e dal recupero dei materiali e/o rifiuti plastici,
essa sarà destinata per gran parte alla chiusura dei cicli interni dell'azienda proponente, mentre la
parte residuale sarà destinata sia ai fornitori dei prodotti attualmente commercializzati che ad
ulteriori stabilimenti produttivi esterni operanti in altri settori, quali ad esempio automobilistico
(interni ed esterni per auto), tessile (produzione fibre sintetiche, capi di abbigliamento sintetici,
ecc.), alimentare (bottiglie in PET).

<u>Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):</u>
La società proponente Logistic & Tarde S.r.l., con la presente proposta progettuale, punta ad espandere e contestualmente rafforzare la sua competitività attraverso:

- l'ampliamento del processo di internalizzazione della produzione dei prodotti per il packaging, avviato con il programma di investimento approvato dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale numero 1655 del 25/09/2015;
- l'integrazione del processo di valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici (compresi quelli provenienti dal settore agricolo quali: film plastici utilizzati per le serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee, ecc.);
- l'innovazione di processo mediante l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non. L'intervento proposto si configura anche come un perfetto esempio di integrazione dei processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli interni all'azienda stessa. Infatti, alcuni materiali in uscita dalla "LINEA CSS COREPLA" (la linea CSS o centro di selezione è oggetto del precedente programma d'investimento), costituiranno materie prime in ingresso alle linee che si realizzeranno con la nuova proposta progettuale; parte del prodotto - granuli e/o scaglie - ottenuto dalle nuove linee di lavorazione verrà utilizzato per la produzione di prodotti per imballaggio. Le soluzioni impiantistiche che verranno adottate, saranno di carattere assolutamente innovativo; sono state progettate per ridurre i consumi idrici ed energetici, gli sfridi, nonché per garantire una maggiore durata delle macchine ed infine garantire un'elevata flessibilità nell'operare con un'ampia gamma di materie prime. La tipologia dei sistemi di ricircolo idrico, prevista per le linee di recupero materiali in PET ed in LDPE o HDPE/PP, consente di minimizzare al massimo i flussi di scarico. Le linee di produzione saranno dotate di sistemi innovativi di abbattimento delle emissioni che determineranno un ridotto impatto ambientale. La società Logistc & Trade S.r.l. si propone come una delle prime aziende a livello europeo ad attivare il cosiddetto "ciclo chiuso" ponendosi in linea ad alcuni importanti traguardi fissati dalla Commissione UE, che ha recentemente approvato un pacchetto di misure sull' "economia circolare" incentrato anche sul riciclo della plastica. La localizzazione del progetto di ampliamento all'interno della restante parte dello stabilimento ex Miroglio di Ginosa (Ta), permetterà di ultimare il processo di "reindustralizzazione" del predetto sito, con ricadute positive sul tessuto socioeconomico locale.



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Analisi della concorrenza:

L'impresa afferma che la presente proposta progettuale si configura, nel suo insieme, come innovativa, soprattutto in ambito regionale; pertanto, si evidenzia che non sono presenti concorrenti diretti. I soggetti economici, presenti in particolar modo in ambito regionale, operano per quanto concerne il settore degli imballaggi, nell'ambito della produzione di specifiche tipologie di packaging, mentre, per quanto riguarda la valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici, nell'ambito di alcune fasi del riciclo.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

La società Logistic & Trade S.r.l., con la realizzazione della nuova proposta progettuale intende, quindi, ampliare il progetto d'investimento di "Reindustrializzazione del complesso industriale ex Miroglio sito nell'agro del Comune di Ginosa alla S.P. n.9 (TA)". Per la sua realizzazione, oltre all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed opere di adeguamento della restante parte del capannone oggetto della presente progettualità, si procederà all'assunzione di manodopera (nello specifico n. 42 unità lavorative proveniente dall'ex bacino Miroglio, così come previsto nel verbale di riunione tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/12/2015), che verrà coinvolta in un processo di formazione al fine di permettere una corretta qualificazione per lo svolgimento delle operazioni dell'attività produttiva.

Il completamento/ampliamento del complesso industriale "ex Miroglio" e l'ulteriore sviluppo della sua operatività, comporterà notevoli ricadute sull'indotto, con particolare riferimento al settore dei trasporti, al settore dei materiali di consumo, delle materie prime nonché al settore riguardante le attività svolte dai manutentori.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

I punti di forza possono essere così sintetizzati:

- internalizzazione della produzione, che permetterà di conseguire notevoli vantaggi, quali per esempio il passaggio del prodotto direttamente dal produttore al cliente, determinando una incidenza minore dei costi e quindi un prezzo finale sul mercato più basso e quindi più concorrenziale;
- realizzazione del processo produttivo a "ciclo chiuso" che consentirà alla società di abbattere ulteriormente i costi di approvvigionamento delle materie prime;
- Direttiva europea sugli imballaggi di luglio 2014 che impone obiettivi stringenti di recupero e riciclaggio: il 60% al 2020 ed il 70% al 2025.

I punti di debolezza sono rappresentati dalla necessità di seguire la costante evoluzione dell'iter legislativo in tema di autorizzazione all'esercizio dell'attività.

L'incremento delle regolamentazioni europee e l'affermarsi di imballaggi più leggeri sono minacce che costituiscono comunque sollecitazioni che contribuiscono a mantenere sempre al passo con le innovazioni degli operatori del settore.

Tra le opportunità l'impresa evidenzia che l'imballaggio per i prodotti ortofrutticoli costituisce un valore aggiunto al bene oggetto del confezionamento.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

L'ipotesi di ricavo indicata nella tabella "esercizio a regime" considera il fatturato derivante dalle produzioni inerenti l'attività già agevolata con Determina Dirigenziale n. 1655 del 25/09/2015 (entrata a regime anno 2018) ed il fatturato "a regime" (anno 2020) derivante dalla realizzazione della presente proposta progettuale.

28 59

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

La società afferma che ogni anno registra un incremento significativo di fatturato, infatti, nel 2014 ha registrato un fatturato pari ad € 7.103.351,00 e nel 2015 un fatturato (antecedente all'esercizio a regime del PIA TIT IX) pari ad € 9.223.335,00 registrando un incremento del 29,85% rispetto all'anno precedente.

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo			Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
commercio all'ingrosso di imballaggi, addobbi ed affini per settore ortofrutticolo	Pezzo/anno	9.223.335,00	1,00	9 223.335,00	9.223.335,00	1,00	9.223.335,00

Relativamente al progetto realizzato col Pia Tit IX, l'impresa con D.S.A.N. del 04/05/2017, dichiara che il valore della produzione effettiva pari ad € 22.781.000,00 è composto dalle seguenti voci di ricavo:

		Ese	ercizio a regin	ne 2018 – PIA TIT IX	(MALE DE LA CONTRACTOR D
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (in €)
Cassette Plastica	Pezzo/anno	26.000.000,00	1	26.000.000,00	19.970.000,00	0,50	9.985.000,00
Pedane in legno	Pezzo/anno	500.000,00	1	500.000,00	410.000,00	3,50	1.435.000,00
Applicazioni manici per vaschette	Pezzo/anno	17.000.000,00	1	17.000.000,00	16.500.000,00	0,014	231.000,00
Cassette in cartone	Pezzo/anno	11.000.000,00	1	11.000.000,00	9.350.000,00	0,45	4.207.500,00
Poliuretano espanso	Kg/anno	500.000,00	1	500.000,00	380.000,00	3,80	1.444.000,00
Cartoncino	Kg/anno	300.000,00	1	300.000,00	225.000,00	0,60	135.000,00
Strisce in plastica	Kg/anno	300.000,00	1	300.000,00	225.000,00	1,50	337.500,00
CIT Corepla	Ton/turno	96,00	300	28.800,00	24.000,00	142,00	3.408.000,00
Materiale plastico prepulito	Ton/turno	40,00	300	12.000,00	9.400,00	170,00	1.598.000,00
							Totale: 22.781.000,00

L'ipotesi di ricavo a regime (2020) del nuovo programma di investimento è stata determinata considerando i seguenti punti: internalizzazione della produzione dei prodotti solo commercializzati (packaging); valorizzazione e recupero dei materiali e/o rifiuti plastici (compresi quelli provenienti dal settore agricolo quali: film plastici utilizzati per le serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee, ecc.); innovazione di processo mediante l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non.

Grazie all'internalizzazione della produzione, la società si propone sul mercato degli imballaggi per prodotti ortofrutticoli e non, con prezzi altamente concorrenziali. Con la valorizzazione e recupero dei materiali plastici, verrà diversificata l'attività produttiva. L'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging (ciclo chiuso/economia circolare) consentirà di abbattere ulteriormente i costi di approvvigionamento delle materie prime.



29 55

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Esercizio a regime (2020)								
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)	
fatturato anno a regime primo progetto realizzato	Pezzo/anno	22.781.000,00	1,00	22.781.000,00	22.781.000,00	1,00	22.781.000,00	
Foglia PET	Ton/anno	2,10	2.000,00	4.200,00	3.500,00	1.000,00	3.500.000,00	
Vaschette	Pezzo/anno	26.760,00	2.000,00	53.520.000,00	51.264.000,00	0,03	1.537.920,00	
Lavaggio PET	Ton/anno	2,10	2.000,00	4.200,00	3.500,00	200,00	700.000,00	
Lavaggio LDPE	Ton/anno	1,10	2.000,00	2.200,00	1.700,00	200,00	340.000,00	
Cassette Plastica	Pezzo/anno	720,00	2.000,00	1.440.000,00	1.121.440,00	0,75	841.080,00	
	-					1/2	Totale: 29.700.000.00	

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi positivo. Tuttavia, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà meglio giustificare le ipotesi reddituali previste nell'esercizio a regime (€ 29.700.000,00).

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan e nella Sezione 6 – D.S.A.N. sul dato occupazionale, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 44 ULA di cui n. 8,80 ULA impiegati (4,50 donne) e n. 35,20 ULA operai (0,25 donne).

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del presente programma di investimento, nell'esercizio a regime (2020), la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di n. 42 ULA delle quali n. 1,20 (n. 0,50 di sesso femminile) con qualifica di impiegati e n. 40,80 con qualifica di operai di sesso maschile. Le predette unità lavorative saranno provenienti dal bacino lavoratori Ex Miroglio; a tal proposito, l'impresa si impegna ad iniziare ad assumere gradualmente i predetti lavoratori nel corso della realizzazione dell'investimento e nel momento in cui le singole linee produttive verranno installate ed avviate a produzione nel sito produttivo.

A tal proposito, si segnala che il contratto di comodato d'uso gratuito di porzione dell'immobile sottoscritto il 02/05/2016 riporta che la mancata rioccupazione delle 42 unità lavorative nei termini prescritti nel verbale siglato il 19/09/2014 presso il MISE e nel verbale del 25/05/2015 presso gli Uffici dell'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia, costituiscono condizione risolutiva del contratto stesso. Inoltre, il Comune di Ginosa (Ta) conferma l'impegno a cedere la parte di stabilimento dopo il completamento del piano di investimento e delle assunzioni.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.

Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

Infine, l'impresa dichiara nel Business plan che con la realizzazione dell'Ampliamento del progetto d'investimento di "Reindustrializzazione del complesso industriale ex Miroglio sito nel Comune di Ginosa (Ta)", approvato dalla Regione Puglia con D.D. n. 1655 del 25/09/2015, consentirà il reimpiego di n. 92 ULA (50 investimento PIA TIT IX + 42 investimento PIA Piccole Imprese 2014 2020) provenienti dal bacino Ex Miroglio, come da clausole risolutive riportate nei contratti di comodato d'uso gratuito.





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese, atteso che l'incremento occupazionale deve essere realizzato nella sede oggetto di agevolazione.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello. "a regime" previsto per detto precedente programma.

DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della presente domanda (dicembre 2015 - novembre 2016)	N. Unità nell'Esercizio a Regime (2018) PIA TIT IX – Dato di partenza per la variazione ULA	Variazione esercizio a regime (2020)	N. Unità nell'Esercizio a Regime (2020)
Media ULA nei	Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
antecedenti la donne domanda Impies di	di cui donne	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	8,80	11	1,20	12,20
	di cui donne	4,50	6,58	0,50	7,08
	Operai	35,20	49,39	40,80	90,19
	di cui donne	0,25	2	0,00	2
	TOTALE	44,00	60,39	42,00	102,39
	di cui donne	4,75	8,58	0,25	8,83

Pertanto, alla luce di quanto riportato in tabella, il dato di partenza ai fini della determinazione della variazione ULA è pari a n. 60,39 ULA. Si rileva, per completezza espositiva, quanto esposto nel paragrafo 2.1.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi positivo.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 13.423.293,00 riguardano le seguenti voci di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità per € 135.000,00;
- Progettazione e direzione lavori per € 80.500,00;
- Opere murarie ed assimilabili per € 2.036.452,00 così suddivise:
 - Opere murarie per € 1.286.452,00 così distinte:
 - capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: capannone metallico per € 610.000,00; ripristino di tutte le chiusure, porte, portoni sezionale, porte ad avvolgimento rapido, ad impacchettamento, a bandiera, maniglioni antipanico per € 31.500,00; ripristino di pavimento industriale su un area di 23.726 mq e ripristino pareti esterne per € 75.452,00; realizzazione pavimentazione industriale a spolvero grigio area sinistra ingresso esterna per € 312.500,00; lavori di scavi di sbancamenti e riempimenti finalizzati alla realizzazione di piazzali per € 257.000,00;
 - Impianti generali per € 750.000,00 così distinte:
 - Elettrico: fornitura, posa in opera ed ampliamento dell'impianto elettrico per

€ 540.000,00;

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

- Aria compressa: fornitura, posa in opera ed ampliamento dell'impianto aria compressa per € 150.000,00;
- Telefonico: realizzazione e ripristino impianto rete telefonia e dati per € 30.000,00;
- Altri impianti generali: fornitura, posa in opera ed ampliamento dell'impianto anti intrusione e videosorveglianza per € 30.000,00;
- Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici per € 11.171.341,00 così suddivise:
 - Macchinari per € 2.349.900,00: termoformatrice off line mod. F1100 con foratrice e trancia a ripresa per € 692.000,00; n. 3 carrelli elevatori diesel marca HYUNDAI mod. 80D-9 per € 384.750,00; n. 2 telescopici Liebherrmod. TL 441-7 per € 193.000,00; caricatore industriale gommato LH 30M Litronic per € 273.000,00; pressa oleodinamica mod. MG 50 TAV/C per € 27.150,00; macchina mod. ekw 1150/12500 Hybrid per € 780.000,00;
 - Impianti per € 8.029.191,00: linea di estrusione foglia in PET o PP per termoformatura contenitori alimenti 1 per € 1.343.000,00; impianto di lavaggio e riciclo di film agricolo in LDPE o contenitori rigidi in PP/HDPE per € 1.724.000,00; impianto di lavaggio e recupero bottiglie PET per € 3.741.000,00; impianto trattamento acque di scarico chimico-fisico e ad ossidazione biologica, trattamento fanghi per € 1.022.000,00; impianto ciclo minimo 5" composto da: scivolo orientamento caduta casse, nastro trasportatore sotto pressa per stampo ad una figura, cadenzatori per casse, sistema di impilamento elettrico, pallettizzatore con rotazione pile, protezioni per € 52.000,00; impianto di raffreddamento specifico per raffreddamento presse BMB per € 147.191,00;
 - Attrezzature per € 792.250,00: n. 3 pinze per la movimentazione di balle di carta macera marca Bolzoni-Meyer per € 91.350,00; pesa ponte dotata di n. 8 celle di carico digitali CPD-M, completa di bordi longitudinali, di testata, terminale elettronico e stampante termica per € 18.500,00; stampo 30x50x17, 5-20-26 2 cav. per € 215.000,00; stampo 40x60x10 12-12-5 2 cav. per € 158.000,00; stampo cubo per aneto 40-50-2 cav. per € 68.400,00; n. 2 gruppi silo miscelatore + n. 2 telai appendi saccone per € 241.000,00.

Investimenti pro	Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili		
Tipologia spesa	ipologia spesa Ammontare €		Ammontare €	Ammontare €	
Studi preliminari di fattibilità	135.000,00	60.750,00	135.000,00	60.750,00	
Spese di progettazione	80.500,00	36.225,00	80.500,00	36.225,00	
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	2.036.452,00	509.113,00	2.036.452,00	509.113,00	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	11.171.341,00	5.027.103,45	11.171.341,00	5.027.103,45	
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	13.423.293,00	5.633.191,45	13.423.293,00	5.633.191,45	





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

Si rileva che le spese per gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le spese di progettazione rientrano nel limite del 6% delle opere murarie ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per € 13.423.293,00 deriva un'agevolazione di € 5.633.191,45.

La spesa proposta si ritiene in questa sede interamente ammissibile, fermo restando che nella fase di valutazione del progetto definitivo, sarà puntualmente verificata l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza di ciascuna voce di spesa.

A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo.

3.4 Investimenti in R&S

Ipotesi non ricorrente.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

 Descrizione sintetica del programma di Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

Il programma di investimenti prevede attività di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione volta alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Azione A.1: ricognizione dell'offerta tecnologica e confronto dei fornitori (Benchmarking) per la produzione del PET in scaglie dei LDPE o HDPE/PP in granuli, dei prodotti dell'estrusione (granuli e foglie), delle vaschette alimentari ottenute per termoformatura. Ricerca delle tecnologie disponibili per realizzare le quattro linee di lavorazione previste. Identificazione dei fornitori delle attrezzature e strumentazioni necessarie. Classificazione e valutazione dei fornitori secondo prodotti, servizi offerti (assistenza tecnica) e costi;
- Azione A.2: Analisi "Innovazione di processo" attraverso l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e
- Azione B.1: Analisi del processo di approvvigionamento della materia prima nelle linee di recupero del PET e nelle Linee di recupero del LDPE o HDPE/PP (a monte del processo produttivo). Stima del quantitativo di materiale in PET e in LPDE potenzialmente recuperabili: tipologia, distanza dall'impianto, attuale destinazione del materiale. Analisi del costo di smaltimento e/o del prezzo dei materiali da recuperare. Analisi della situazione attuale dello smaltimento dei rifiuti plastici (agricoltura e urbani). Analisi della concorrenza.

Analisi dei costi logistici;

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

- Azione B.2: Analisi di mercato del PET in scaglie dei LDPE o HDPE/PP in granuli, dei prodotti dell'estrusione (granuli e foglie), delle vaschette alimentari ottenute per termoformatura: analisi della domanda e dell'offerta, in chiave storica e prospettica; analisi della concorrenza (imprese, tecnologie impiegate, commercializzazione, benchmarking); analisi dei prezzi in chiave storica e prospettica; analisi SWOT;
- Azione B.3: Analisi dell'impatto ambientale e sociale dei processi produttivi introdotti: Life Cycle Assestment dei prodotti scaglie di PET e granuli di LDPE o HDPE/PP da materiale riciclato (l'analisi farà riferimento agli input durante il processo di lavorazione che porta alla produzione delle scaglie e dei granuli). Analisi su base bibliografica degli impatti ambientali associati alla produzione delle scaglie di PET e granuli di LDPE o HDPE/PP il cui confine del sistema include la fase di produzione a partire dall'estrazione delle materie prime. Mappatura dei soggetti che interagiscono con l'impresa (stakeholder) e che per tale motivo hanno degli "interessi" nei confronti dell'impresa o ricevono degli "impatti" dall'operare dell'impresa stessa. Identificazione degli stakeholder chiave individuando gli attori di maggior rilievo o aventi ruoli chiave all'interno del progetto. Analisi di sostenibilità sociale del progetto attraverso l'identificazione degli aspetti economici che possono avere un'influenza sulla sostenibilità sociale; definizione degli indicatori quali-quantitativi per la misurazione della distribuzione del valore agli stakeholder;
- Azione B.4: Certificazione dell'impatto ambientale associato ai prodotti scaglie di PET, granuli
 di LDPF o HDPEIPP, fogli estruso e vaschetta derivante dal processo di termoformatura.
 Certificazione LCA in conformità alle norme internazionali della serie 14040: UNI EN ISO
 14040 (2006) Gestione ambientale, Valutazione del ciclo di vita, Principi e quadro di
 riferimento; UNI EN ISO 14044 (2006) Valutazione del ciclo di vita, Definizione e Linee guida;
- Azione B.5: Certificazione BRC/loP (GSPP Globo Standard for Packaging and Packaging materials). Allineamento allo schema BRC/loP avente l'obiettivo di fornire garanzie in materia di sicurezza igienico-sanitaria per i materiali destinati al contatto con gli alimenti. L'allineamento allo schema verrà effettuato per i soli prodotti destinati al packaging alimentare.

L'importo complessivo del progetto integrato è di € 13.500.000,00 di cui € 76.707,00 per investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione ed € 13.423.293,00 per investimenti in Attivi Materiali.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel brevemedio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

La proposta presenta significativi elementi di innovatività in relazione all'integrazione di una linea primaria per la produzione di prodotti per il packaging destinato al settore ortofrutticolo con una linea di riciclo di materiale plastico proveniente, in parte, dal recupero dei prodotti fine vita della filiera primaria. Nel complesso l'intervento si configura come una possibile integrazione di processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli interni all'azienda stessa con la conseguente attivazione di un ciclo chiuso di sistema che risponde ai paradigmi indicati dalla UE sull'economia circolare incentrata, nello specifico, sul riciclo dei materiali plastici. In tal senso si osserva che: i materiali in uscita dalla linea CSS COREPLA, oggetto del precedente programma d'investimento, costituiranno materie prime in ingresso alle linee che si realizzeranno con la nuova proposta progettuale; parte del prodotto (granuli e/o scaglie) ottenuto dalle nuove linee di lavorazione verrà utilizzato per la produzione di prodotti per l'imballaggio. In questo ambito il progetto presenta elementi di



Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

innovatività e trasferibilità, rispetto lo stato dell'arte, essendo questa tipologia di sistemi non ancora industrialmente diffusi e caratterizzati dalla necessità di azioni di ottimizzazione per le quali si rendono necessarie specifiche attività di innovazione sui seguenti temi: caratteristiche e disponibilità di materiali polimerici per il riciclo e loro variabilità; caratteristiche della domanda di materiali polimerici da riciclo; valutazione dell'impatto ambientale; valutazione delle caratteristiche e delle proprietà del polimero da riciclo e sua utilizzabilità nei processi primari; livello di integrabilità dei cicli e massimizzazione del rendimento tecnico e economico; metodologie per il controllo di processo. Gli elementi di innovazione dell'intervento riguardano aspetti gestionali degli impianti integrati, delle tecnologie di riciclo dei materiali polimerici e implicano innovazione di processo. Gli investimenti in Attivi Materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione e di riorganizzazione funzionale del processo produttivo. In conclusione il potenziale innovativo della proposta è significativo relativamente ai seguenti obiettivi: integrazione di una linea primaria per la produzione di prodotti per packaging destinato al settore ortofrutticolo con una linea di riciclo di materiale plastico proveniente, in parte, dal recupero dei prodotti fine vita della filiera primaria; strutturazione di una filiera del valore in ambito regionale attraverso l'acquisizione delle caratteristiche e delle disponibilità di materiali polimerici per il riciclo e loro variabilità, la caratterizzazione della domanda di materiali polimerici da riciclo, la caratterizzazione e qualificazione dell'impatto ambientale dei processi, l'ottimizzazione della integrabilità dei cicli (primario e di riciclo) e la massimizzazione del rendimento tecnico e economico. Sussistono le condizioni per lo sviluppo nel breve-medio periodo di prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato in ambito regionale.

 2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.

La perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali sono da considerare di buon livello anche in relazione alle previste attività di innovazione.

3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Il processo di produzione integrato oggetto del programma è da considerarsi ampiamente applicabile in relazione agli obiettivi ed ai contenuti in precedenza descritti e alle connessioni tecnologiche, organizzative, funzionali tra il progetto precedente approvato e l'attuale di ampliamento.

- 4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.
 Non è previsto.
 - 5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Occorre dettagliare le attività relative alla Azione A.2 Analisi "Innovazione di processo" attraverso l'integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non.



Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

6. Giudizio finale complessivo

Nella proposta sono presenti attività di Innovazione relativamente all'applicazione di un metodo di produzione nuovo che si concretizza nell'integrazione di una linea primaria per la produzione di prodotti per il packaging destinato al settore ortofrutticolo con una linea di riciclo di materiale plastico proveniente, in parte, dal recupero dei prodotti fine vita della filiera primaria. Nel complesso l'intervento si configura come una possibile integrazione di processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli interni all'azienda stessa con la conseguente attivazione di un ciclo chiuso di sistema che risponde ai paradigmi indicati dalla UE sull'economia circolare incentrata, nello specifico, sul riciclo dei materiali plastici. Sono esplicitate attività di innovazione complesse, sostenute dalla acquisizione di servizi di consulenza e di supporto all'innovazione.

La rilevanza e il potenziale innovativo della proposta è da considerare significativa e sussistono le condizioni per lo sviluppo nel breve-medio periodo di prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato in ambito regionale. La perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali sono da considerarsi di buon livello anche in relazione alle previste attività di innovazione. Il processo di produzione integrato oggetto del programma è da considerarsi ampiamente applicabile in relazione agli obiettivi e ai contenuti in precedenza descritti e alle connessioni tecnologiche, organizzative e funzionali integrate tra il progetto precedente approvato e l'attuale di ampliamento.

Gli investimenti in <u>Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione</u>, complessivamente pari ad € 76.707,00 riguardano:

- 1. Servizi di consulenza in materia di innovazione per € 32.307,00:
 - Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza: Ricognizione dell'offerta tecnologica e confronto dei fornitori per € 12.307,00; Integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non per € 20.000,00;
- 2. Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione per € 44.400,00:
 - Ricerche di mercato: Analisi approvvigionamento della materia prima in entrata nelle linee di recupero per € 12.400,00; Analisi di mercato dei prodotti in uscita dalle 4 linee di lavorazione per € 10.000,00; Analisi dell'impatto ambientale e sociale dei processi produttivi introdotti per € 10.000,00;
 - Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto: Certificazione BRC/IoP per € 4.000,00; Certificazione dell'impatto ambientale per i prodotti generati dalle 4 linee di lavorazione per € 8.000,00.

Servizi di consulenza in materia di innovazione							
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte e concedibili €			
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese: 1. Ricognizione dell'offerta tecnologica e confronto dei fornitori per € 12.307,00; 2. Integrazione verticale del riciclo dei materiali e/o rifiuti plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non per € 20.000,00	32.307,00	32.307,00	16.153,50			

55

D

Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
supporto all'innovazione	Ricerche di mercato: 1. Analisi approvvigionamento della materia prima in entrata nelle linee di recupero per € 12.400,00; 2. Analisi di mercato dei prodotti in uscita dalle 4 linee di lavorazione per €	32.400,00	32.400,00	16.200,00
	10.000,00; 3. Analisi dell'impatto ambientale e sociale dei processi produttivi introdotti per € 10.000,00		129 x	real
	Utilizzazione di laboratori	0.00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto: 1. Certificazione BRC/IoP per € 4.000,00; 2. Certificazione dell'impatto ambientale per i prodotti generati dalle 4 linee di lavorazione per € 8.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE		76.707,00	76.707,00	38.353,50

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione richiesto ed ammesso per € 76.707,00 deriva un'agevolazione di € 38.353,50.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza Ipotesi non ricorrente.





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento.

L'attività produttiva rientra nell'ambito di applicazione della normativa VIA e AIA, per cui la modifica del ciclo produttivo comporterà l'attivazione della procedura coordinata ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lvo 152/2006 e s.m.i.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore della produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e nel settore della valorizzazione e del recupero di rifiuti plastici.

La superficie complessiva dello stabilimento è di 127.000,00 mq. I due cicli produttivi esistenti occupano circa la metà della superficie complessiva del capannone (22.402,00 mq di 44.175,00 mq). L'intervento di ampliamento in oggetto prevede di impegnare l'altra metà del capannone esistente, per una superficie complessiva pari a 21.773,00 mq.

L'intervento di ampliamento prevede, a completamento e ad integrazione di quelli esistenti, la valorizzazione ed il recupero di ulteriori materiali e/o rifiuti plastici compresi quelli provenienti dal settore agricolo (film plastici utilizzati per serre, tunnel, pacciamatura, coperture temporanee ecc.), ai fini della realizzazione di prodotti plastici, finiti (vaschette alimentari e foglia) e semilavorati (granuli e scaglie).

Saranno implementate 4 nuove linee produttive:

- 1. linea di recupero di materiali in PET;
- linea di recupero di materiali in LDPE o HDPE/PP;
- 3. linea di estrusione (produzione foglia);
- 4. linea di termoformatura per vaschette alimentari.

Si valuta positivamente la finalità dell'intervento che, secondo le dichiarazioni dell'impresa, si configura come esempio di integrazione dei processi produttivi finalizzata alla chiusura dei cicli: alcuni materiali in uscita dalla linea CSS Corepla costituiranno materie prime in ingresso alle nuove linee, finalizzate alla realizzazione di prodotti plastici finiti e semilavorati.

Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento prevede: soluzioni impiantistiche di carattere innovativo progettate per ridurre consumi idrici ed energetici e per garantire una maggiore durata delle macchine; sistemi di ricircolo idrico delle linee di recupero materiali in PET e in LDPE o HDPE/PP che consentono di minimizzare i flussi di scarico; recupero a scopo irriguo delle acque meteoriche di dilavamento mediante vasca di accumulo e relativo sistema irriguo; linee di produzione dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate in misura tale da minimizzare il numero dei relativi camini; nell'ambito della procedura di AIA adozione di sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera costituiti da filtri a maniche conformi alle linee guida di cui al D.M. 29/01/2007: "Linee guida ... per gli impianti di selezione, produzione di CDR"; riutilizzo di manufatti esistenti; AUDIT periodici la fine di monitorare i consumi energetici valutando eventuali soluzioni migliorative; estensione della Certificazione Ambientale ISO 14001 per le nuove attività di progetto, contribuendo alla chiusura del ciclo dei rifiuti, grazie al riutilizzo e riciclo dei materiali in uscita dalla linea (in fase di realizzazione) CSS Corepla sia per usi

Si

8

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

interni che con stabilimenti esterni (CSS Corepla e ulteriori produttori di packaging); assenza di imballaggi nei prodotti in uscita; trasformazione dei rifiuti in prodotti finiti e in materie prime seconde (granuli e scaglie) destinate ad ulteriori processi industriali (ad esempio processi di estrusione); raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche derivanti dai diversi cicli produttivi; filiera corta del ciclo produttivo per limitare gli spostamenti di materia e servizi dai soggetti fornitori.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia ambientale, si evidenzia che <u>prima della</u> <u>realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento</u>:

1) VIA: l'intervento è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/01 e ss.mm.ii., di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012.

La tipologia di attività è infatti, secondo quanto dichiarato dal tecnico incaricato, inclusa nella categoria di cui al punto A.2.f (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs n. 22/1997);

2) AIA: l'attività è soggetta ad AIA, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Secondo quanto dichiarato dal tecnico incaricato, l'attività in oggetto è riconducibile alla categoria di cui all'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - punto 7 - lettera z.b) Impianti di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Il tecnico incaricato dichiara all'interno della Sezione 5 che si intende attivare la procedura coordinata VIA-AIA.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali gli istanti dovranno fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:

- 1. soluzioni impiantistiche di carattere innovativo progettate per ridurre consumi idrici ed energetici e per garantire una maggiore durata delle macchine;
- sistemi di ricircolo idrico delle linee di recupero materiali in PET e in LDPE o HDPE/PP che consentono di minimizzare i flussi di scarico;
- recupero a scopo irriguo delle acque meteoriche di dilavamento mediante vasca di accumulo e relativo sistema irriguo;
- 4. linee di produzione dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate in misura tale da minimizzare il numero dei relativi camini;
- nell'ambito della procedura di AIA, adozione di sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera costituiti da filtri a maniche conformi alle linee guida di cui al DM 29.01.2007: "Linee guida ... per gli impianti di selezione, produzione di CDR";
- 6. riutilizzo di manufatti esistenti per l'insediamento dei nuovi cicli produttivi;
- AUDIT periodici la fine di monitorare i consumi energetici, valutando eventuali soluzioni migliorative;

Logistic & Trade S.r.l.
Codice Progetto: V68M9T1

Istanza di accesso n. 38

- estensione della Certificazione ambientale ISO 14001 per le nuove attività di progetto;
- riutilizzo e riciclo dei materiali in uscita dalla linea (in fase di realizzazione) CSS Corepla sia per usi interni che per stabilimenti esterni (CSS Corepla e ulteriori produttori di packaging);
- 10. assenza di imballaggi nei prodotti in uscita;
- 11. trasformazione dei rifiuti in prodotti finiti e in materie prime seconde (granuli e scaglie) destinate ad ulteriori processi industriali (ad esempio processi di estrusione);
- 12. raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche derivanti dai diversi cicli produttivi;
- 13. filiera corta del ciclo produttivo per limitare gli spostamenti di materia e servizi dai soggetti fornitori.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'azienda.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato:

- Prescrizioni circa il sequestro delle quote societarie;
- Prescrizioni circa i Codici Ateco 2007;
- → Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa la copertura dell'investimento;
- Prescrizioni circa gli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
- Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali ed in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione è positiva.





Logistic & Trade S.r.l. Codice Progetto: V68M9T1 Istanza di accesso n. 38

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile. Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti	contributo richiesto	investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	13.423.293,00	5.633.191,45	13.423.293,00	5.633.191,45
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	76.707,00	38.353,50	76.707,00	38.353,50
TOTALE		13.500.000,00	5.671.544,95	13.500.000,00	5.671.544,95

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 13.500.000,00 deriva un'agevolazione di € 5.671.544,95.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 21/12/2017

Il Valutatore Simona Guido

Il Responsabile di Commessa Michele Caldarola

Visto:

Il Program Manager Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA FOGLI

LA DIRIGENTE

___ (

41